

AVVISO COMUNE REGIONALE “EXPO E LAVORO”

- ▲ Expo 2015 costituisce un'occasione di eccezionale rilievo per proporre l'immagine italiana a livello internazionale e per realizzare importanti risultati sul piano economico e occupazionale.
- ▲ In coerenza con tale valutazione Regione Lombardia, anche tenuto conto di quanto già definito per la società Expo 2015 per le attività del sito espositivo, ha avviato un confronto con le Parti Sociali e le altre Organizzazioni di rappresentanza operanti in regione per definire indirizzi condivisi, idonei a favorire le soluzioni meglio rispondenti alle esigenze emerse e che, progressivamente, si presenteranno prima, durante e dopo l'evento.
- ▲ In relazione a Expo, alle iniziative collegate e alle prevedibili ricadute sul territorio, data l'unicità e straordinarietà dell'evento, Regione Lombardia e le Parti Sociali regionali definiscono il presente “**avviso comune**”, con il quale vengono individuati obiettivi e misure funzionali a favorire lo sviluppo economico connesso all'evento e lo sviluppo dell'occupazione in tutte le attività economiche correlate. Alla luce di tale Avviso saranno realizzati, nei diversi e competenti ambiti contrattuali territoriali, categoriali o aziendali, accordi applicativi che si pongano in linea di concreta coerenza ed efficacia con le indicazioni di seguito definite.
- ▲ Obiettivo dell'Avviso è quello di massimizzare le occasioni occupazionali e le possibilità di sviluppo dell'intera economia regionale, nonché di coniugare la flessibilità per le imprese e le opportunità per i lavoratori.
- ▲ Definizione perimetro: i diversi e competenti livelli contrattuali definiscono l'ambito di applicazione per le aziende ed i settori correlati all'evento, in relazione ai soggetti coinvolti e alle materie disciplinate, con particolare riferimento a quelle di seguito indicate.
- ▲ Limite temporale: i predetti accordi avranno validità fino al 31.3.2016, fatta salva la possibilità di intese per un periodo ulteriore sulla base di specifiche esigenze connesse al post-evento

Tutto ciò premesso

Regione Lombardia si impegna a definire una specifica modalità di sostegno per favorire l'occupabilità e l'inserimento lavorativo, anche nell'ambito delle iniziative, Dote Unica Lavoro e Garanzia Giovani, che tenga conto de:

- il ruolo degli operatori accreditati;-
- gli interventi al sistema di COB per la tracciabilità di questi rapporti di lavoro;
- i fabbisogni formativi in raccordo con le attività e le progettualità promosse dalle parti sociali a valere sui fondi interprofessionali con le modalità di cui all'art.21 comma 2 bis della l.r.22/2006;
- gli impegni in tema di prevenzione e sicurezza;
- gli impegni in tema di politiche attive e di ricollocazione post-evento.

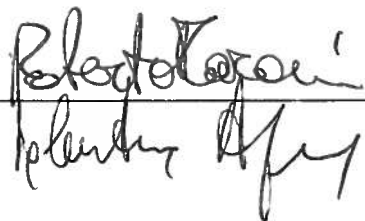
Tali impegni saranno resi efficaci, anche per lavoratori non subordinati (partite Iva e cocopro), nell'ambito di attività correlate all'evento.

Le Parti Sociali

- In considerazione della durata e della natura dell'evento, ritengono che i contratti a tempo determinato e di somministrazione assumeranno particolare rilievo per rispondere, anche in termini di qualità dell'occupazione, alle esigenze di personale che si determineranno. A tal fine sottolineano la necessità che nelle sedi e ai livelli competenti, si assumano le soluzioni più idonee a consentire il pieno soddisfacimento dei fabbisogni che si presenteranno, ed in particolare gli accordi attuativi utilizzino tutte le strumentazioni ritenute praticabili.
- In questo quadro, le stesse Parti si danno atto che l'auspicato miglioramento della possibilità di ricorso alle tipologie contrattuali sopraindicate rispetto a quanto attualmente previsto permetterà, nell'ambito di tale miglioramento, di privilegiare nelle assunzioni le fasce occupazionali deboli con particolare riferimento a over 50, giovani, donne, personale in cassa integrazione e mobilità, inoccupati e disoccupati.
- Anche in considerazione della circostanza che l'evento Expo si svilupperà nel corso del 2015, che costituisce il secondo anno di attuazione di Garanzia Giovani, si danno atto dell'opportunità di promuovere incisivamente l'istituto dell'apprendistato, quale importante canale per l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro.
- In tale ambito convengono sulla necessità che ai livelli competenti vengano definite soluzioni che consentano di accedere ad un apprendistato professionalizzante di durata appropriata rispetto all'evento.
Ritengono, inoltre, che l'apprendistato in somministrazione costituisca un'interessante opportunità, in merito alla quale evidenziano l'esigenza di un'adeguata promozione.
- Auspicano che ai livelli competenti sia costruttivamente valutata l'opportunità di adottare soluzioni di flessibilità mansionaria ed organizzativa, che consentano di rispondere al meglio alle esigenze che si presenteranno.
- Convengono sull'opportunità che ai livelli competenti siano definite procedure per la prevenzione, la composizione ed il raffreddamento delle controversie sindacali.

Milano, 5 giugno 2014

Per Regione Lombardia



Per ANMIC

Per ANMIL

Per CLAAI - Federazione Regionale Lombarda
delle Associazioni Artigiane

Marino

Per CNA Lombardia

Stefano Basso

Per Compagnia delle Opere

Per Confagricoltura Lombardia

Per Confapindustria Lombardia

Per Confartigianato Lombardia

Enrico Lotti

Per Confcommercio Lombardia – Imprese per l'Italia

Fioravante M. M. M.

Per Confcooperative Lombardia

Samuele Borzini

Per Confesercenti

Per Confindustria Lombardia

Per Federazione Regionale Coltivatori diretti

Per Legacoop Lombardia

Rossi

Per CGIL

Federico Lombardi

Per CISL

Roberto

Per UIL

Marcello Tassi

Per UGL

Per CISAL

Per CONFSAL

Consigliera Regionale di Parità
